

COLLEZIONI EGITTOLOGICHE

Via San Frediano n. 12, Pisa

Le Collezioni Egittologiche dell'Università di Pisa hanno origine nel 1962, grazie ad una prima donazione fatta da Laura Birga Picozzi, discendente della famiglia di Ippolito Rosellini, il fondatore dell'Egittologia italiana: insieme a J.F. Champollion, egli guidò infatti la celebre Spedizione franco-toscana in Egitto e Nubia (1828-1829), base per lo studio dell'antico Egitto. Alla Collezione Picozzi si è aggiunta nel 1964 la Collezione Schiff Giorgini, costituita da circa quattrocento oggetti, alcuni di eccezionale valore, provenienti dagli scavi condotti da Michela Schiff Giorgini in Sudan sotto il patrocinio dell'Università di Pisa. Nel 1968 è stata acquisita la raccolta degli Ostraka di Ossirinco, millecinquecento frammenti di vasellame di terracotta (usati anticamente come supporto scritto), iscritti con testi in demotico che illustrano la vita di una piccola oasi nell'Egitto romano. Fanno inoltre parte delle Collezioni Egittologiche l'Archivio A. E. Breccia, donato all'Ateneo pisano dalla moglie dello studioso nel 1967, e altro materiale proveniente dagli scavi in Egitto dell'Università di Pisa o donato da privati.



5 Scriviamo in geroglifico Percorso sulla scrittura geroglifica

Scuola Primaria (III - V classe)
Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado

Durata: 2 ore e 30 minuti

Obiettivi:

- apprendimento dei principi fondamentali della scrittura geroglifica;
- analisi del rapporto tra oggetto, concetto e loro rappresentazione nel codice grafico;
- analisi del rapporto tra scrittura e arte nell'antico Egitto.

Dopo una breve introduzione storica all'invenzione della scrittura, dai Sumeri all'antico Egitto, verranno presentati gli aspetti fondamentali della scrittura geroglifica. Successivamente, nella fase laboratoriale, i partecipanti proveranno a scrivere in geroglifico, utilizzando diversi supporti. A seconda del livello di approfondimento, il percorso può essere accompagnato da prove di traduzione di iscrizioni incise su oggetti conservati nelle Collezioni.



6 Colori e forme nella terra del Nilo Percorso sull'arte e artigianato delle civiltà dell'antico Egitto e Sudan

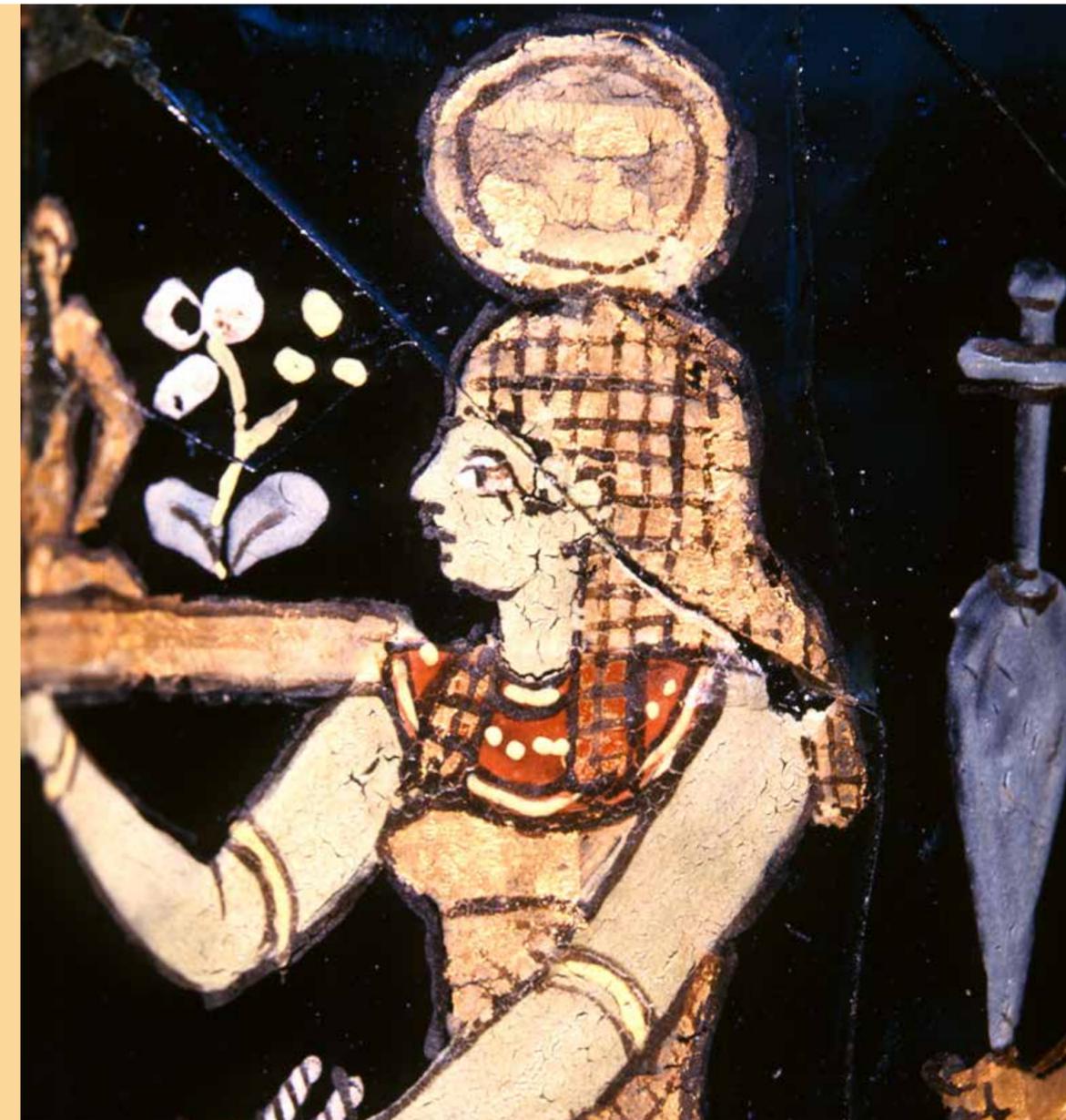
Scuola Primaria (III - V classe)
Scuola Secondaria di Primo o Secondo grado

Durata: 2 ore e 30 minuti

Obiettivi:

- introduzione alla storia dell'arte dell'antico Egitto;
- analisi di diverse convenzioni di rappresentazione;
- apprendimento dei principi fondamentali di alcune tecniche artistiche dell'antico Egitto.

La visita alle Collezioni permetterà di ammirare alcuni veri e propri capolavori. Si analizzeranno le tecniche di realizzazione, i modelli iconografici, il significato che avevano nella società egizia. L'attività può essere completata dal laboratorio "Il calice blu da Sedeinga", dedicato ad uno dei reperti più celebri e interessanti delle Collezioni Egittologiche dell'Ateneo Pisano.



Collezioni egittologiche

Offerta didattica per le scuole

(Anno scolastico 2016-2017)

Infanzia, Primaria
e Secondaria di Primo grado



1 Riflessi d'Egitto
Percorso introduttivo
all'antico Egitto in museo

Scuola Primaria
(I-III classe)

Durata: 2 ore

Obiettivi e risultati attesi:

- avere un primo approccio con le civiltà del passato;
- stimolare la curiosità verso l'archeologia e "la scoperta del diverso" attraverso il confronto con il quotidiano.

I partecipanti, vestiti da antichi egiziani, visiteranno le due sale delle Collezioni con la guida di un egittologo. Alla visita seguirà un gioco a tema e la realizzazione di uno specchio secondo il modello egizio.



2 Vivere nell'antico Egitto
Percorso sulla vita quotidiana
e la cultura materiale

Scuola Primaria
(III-V classe)

Durata: 2 ore e 30 minuti

Obiettivi e risultati attesi:

- introduzione alla millenaria cultura materiale dell'antico Egitto;
- apprendimento dei principi fondamentali della tecnica ceramica.

Attraverso alcuni oggetti delle collezioni, saranno presentati vari aspetti della vita quotidiana, dall'abbigliamento ai cosmetici, ai profumi, all'alimentazione. L'antica tecnica detta "a colombino" permetterà di realizzare una delle forme di vaso più comuni nell'Antico Egitto.

Il percorso può essere integrato dalla lezione di approfondimento "Essere bambini nell'antico Egitto" e dal laboratorio "I giochi", che prevede la costruzione di una palla egizia ispirata a quella vista nelle Collezioni. Tali approfondimenti si svolgeranno in data diversa rispetto all'attività di base.



3 Facciamo una mummia
Percorso sugli usi funerari
nell'antico Egitto

Scuola Primaria (III-V classe)
e Scuola Secondaria di Primo grado

Durata: 2 ore e 30 minuti

Obiettivi:

- confronto con diverse concezioni religiose;
- apprendimento delle concezioni fondamentali della religione funeraria nell'antico Egitto.

Alla scoperta dell'aldilà egizio attraverso lo studio del corredo dei riti funebri e dell'architettura funeraria, ripercorrendone lo sviluppo. Saranno spiegati i procedimenti e i processi fisici dell'imbalsamazione e il suo significato per la civiltà faraonica.



4 Scarabei e ushabti
Percorso sugli usi funerari
nell'antico Egitto

Scuola Primaria (III-V classe)
e Scuola Secondaria di Primo grado

Durata: 2 ore e 30 minuti

Obiettivi:

- confronto con diverse concezioni religiose;
- apprendimento delle concezioni fondamentali della religione funeraria nell'antico Egitto.

Alla scoperta dell'aldilà egizio attraverso lo studio del corredo, dei riti funebri e dell'architettura funeraria. Nell'introduzione storica verranno illustrati gli elementi più importanti dei corredi funerari. Successivamente, nella fase laboratoriale, i partecipanti prepareranno il loro corredo magico per l'Aldilà, manipolando l'argilla.



Informazioni utili

L'offerta didattica è consultabile nella sezione "Educazione museale" del sito internet del Sistema Museale di Ateneo www.sma.unipi.it
Gli incontri possono essere personalizzati e articolati secondo le esigenze della classe.
Costi attività (per partecipante):
- percorso didattico: 3,00 € (comprensivo di kit di laboratorio)
- lezione di approfondimento: 1,00 €

Come prenotare

È necessario compilare l'apposito modulo disponibile sul sito www.sma.unipi.it (sezione Educazione Museale).
È inoltre possibile ricevere il modulo via fax o per email contattando i Servizi Educativi del Sistema Museale (fax + 39 050 2210602; email educazione.sma@unipi.it)

Per informazioni

Servizi Educativi segreteria
(dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00)
E-mail: educazione.sma@unipi.it
Tel: + 39 050 2213626 - 625
Fax: + 39 050 2210602